



COMUNE DI CARRE'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Numero 31 del 22-05-19

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **19:00**, nella Sala delle Adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MATTEI DAVIDE	P	FEDELI PAOLO	P
MACULAN VALENTINA	P	MARTINI RENATO	P
LOBBA PAOLO	Ag	MARINI GIANCARLO	A
TAGLIAPIETRA STEFANIA	A	FONTANA MASSIMO	P
MARINI ROBERTO	P	NICOLI ROBERTO	P
FILIPPI MATTEO	P	CORNA SIRO	P
LORENZI MATTEO ANTONIO	P		

Sono presenti alla seduta di Consiglio Comunale gli Assessori Esterni ANNA VISONA' e CRISTIAN LIEVORE

Assume la presidenza il Signor MATTEI DAVIDE in qualità di PRESIDENTE

Assistito dal SEGRETARIO COMUNALE ALFIDI DOTT. LUIGI

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri del Consiglio a prendere in esame il seguente:

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE. ESERCIZIO 2018.-

Soggetta a controllo	N
Immediatamente eseguibile	S

Partecipa alla seduta la dr.ssa Bertoldi, responsabile del servizio finanziario.

L'Assessore al bilancio, Roberto Marini, illustra la proposta di deliberazione. Si sofferma sull'avanzo di amministrazione e sulla composizione dello stesso; evidenzia la parte liberamente utilizzabile dall'Ente. Afferma che si sente confortato dall'andamento delle entrate correnti, che nel precedente anno aveva avuto problemi per motivi legati al personale addetto; cita il caso delle entrate per utilizzo degli impianti sportivi, per la produzione di energia pulita e per dividendi delle imprese partecipate. Evidenzia la non alienazione di un lotto in zona industriale, il cui mancato gettito è stato compensato dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Rimarca l'incremento dei proventi dei permessi di costruire, sintomo anche di una mini ripresa di disponibilità e di interesse in ambito edilizio.

Dopodichè il Sindaco dichiara aperta la discussione che riporta i seguenti interventi:

Martini: facendo riferimento a quanto detto nella conferenza dei capigruppo, conferma che come minoranza si è sempre cercato di essere propositivi e di non aver fatto opposizione preconcepita; si rammarica che non si sia riusciti a trovare un punto di dialogo tra maggioranza e opposizione. Anticipa per questi motivi il suo voto contrario. Invita a far tesoro dell'esperienza dei cinque anni appena trascorsi, per cogliere suggerimenti positivi che provengono dai consiglieri di qualunque posizione, senza assumere posizioni di chiusura. Ringrazia il dr. Alfidi e la dr.ssa Bertoldi per il percorso di strada comune fatta per il bene del paese. Afferma che la dialettica in Consiglio comunale è naturale e che la critica non deve essere presa come un attacco personale. Suggerisce alla nuova amministrazione di progettare, ma anche di porre attenzione agli interventi di manutenzione ordinaria di cui ha bisogno il territorio.

Fontana: afferma di condividere in parte la posizione del consigliere Martini. Anticipa l'astensione dal voto.

Marini Roberto: afferma che durante il percorso di mandato si è cercato di cogliere spunti che venivano dall'opposizione (cita il caso del parcheggio delle scuole). Concorda sulla necessità degli interventi manutentivi, a volte impossibili da realizzare per carenza di risorse finanziarie ed umane. Ricorda quanto eseguito in zona industriale, di gravoso importo a causa del ritardo di interventi manutentivi.

Sindaco: ringrazia il consigliere Martini ed afferma che non ha mai avvertito un attacco personale, se non all'inizio del mandato, pur nella differenza delle posizioni espresse; nessuno ha però mai messo in dubbio che tutto è stato fatto per il bene del paese. Ritiene che ciò che ha contraddistinto il suo mandato è stata la programmazione, che si è rivolta verso opere di consistente importo. Concorda con l'assessore Marini sul fatto che la gran mole di lavoro spesso ha ingolfato gli uffici. Confida che ci sia la forza per i futuri anni di effettuare molti interventi manutentivi.

Lievore: ritiene che un piano di manutenzione programmato sia indispensabile, anche alla luce del futuro pensionamento del responsabile del servizio.

Accertato che nessuno dei presenti vuole più prendere la parola, il Sindaco, presidente dell'assemblea, pone ai voti la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che prevede che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio";

CONSIDERATO altresì che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2016 sono adottati per la prima volta esclusivamente gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, (art. 11), ma con stato patrimoniale e conto economico ancora in base agli schemi del D.Lgs. 267/2000;
- lo scorso anno la commissione Arconet con FAQ n. 30 dell'11/04/2018 ha interpretato il comma 2 dell'art. 232 del TUEL nel senso che i comuni sotto i 5000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale sino al 2017 incluso;
- tale interpretazione è stata confermata dal comunicato del Ministero dell'Interno del 25/04/2018, pur rimanendo l'obbligo di aggiornare l'inventario;
- questo ente, pur avendo predisposto quanto necessario per l'avvio della contabilità economico-patrimoniale ha ritenuto di rinviare l'adozione di detta contabilità anche per il 2017, soprattutto allo scopo di disporre di maggior tempo per la definizione puntuale della stessa, anche su suggerimento di esperti del settore;

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 22 del 4/06/2018 avente come oggetto "Riclassificazione dello stato patrimoniale 2016 e apertura al 1° gennaio 2017. Articolazione del patrimonio netto secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011";

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 23 del 4/06/2018, con la quale è stato approvato il conto del bilancio 2017;

RICHIAMATA la delibera consiliare approvata in data odierna con la quale sono stati approvati lo stato patrimoniale e il conto economico per l'anno 2017, seguendo i principi della contabilità armonizzata;

VISTO il bilancio di previsione 2018-2020 approvato con atto consiliare n. 18 del 28 febbraio 2018;

VISTO ed esaminato il Conto dell'entrata e della spesa di questo Comune per l'esercizio finanziario 2018, reso dal Tesoriere, la Banca Intesa Sanpaolo SpA, per la prima volta con prot. n. 684 del 28/01/2019 e nella sua versione definitiva con prot.n. 3383 del 15/04/2019;

VISTO il conto dell'unico agente contabile interno, l'economista;

VISTA la relazione illustrativa predisposta dalla Giunta Comunale, approvata con deliberazione n. 27 del 15/05/2019, ai sensi degli artt. 151, comma 6, e 231 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (allegata sub. "A"), comprensiva dei tempi medi di pagamento relativi all'esercizio 2018, pubblicati anche nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune;

VISTA la relazione del revisore del Conto allegata alla presente sub "B", redatta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000, contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte, tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 25 marzo 2019, con la quale si è provveduto all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto di gestione 2018 (allegato "D");

VISTO l'allegato "C" contenente il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 comprensivo di:

- 1) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- 2) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 3) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 4) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 5) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 6) prospetto dei dati SIOPE (evidenziato a parte nell'allegato "G");
- 7) elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegati alla delibera di riaccertamento dei residui);
- 8) elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (allegati alla delibera di riaccertamento dei residui, ma quest'anno non ce ne sono);
- 9) conto economico e conto del patrimonio;

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000;

DATO ATTO che al conto del bilancio sono annesse sia la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà in base al nuovo schema approvato con D.M. 18 febbraio 2013, sia il piano degli indicatori, redatto in base a quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 23 dicembre 2015;

DATO ATTO, altresì, che al conto del bilancio è allegata copia della deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 4 giugno 2018, in materia di verifica del permanere degli equilibri di bilancio (allegato "E");

RICHIAMATO l'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto da allegare al rendiconto di gestione e da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

RITENUTO, quindi, di allegare al presente provvedimento tale prospetto (allegato "F");

RITENUTO di dover allegare al presente provvedimento anche il prospetto dei dati SIOPE come previsto dall'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/2008 (convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133) e dal D.M. 23/12/2009 (allegato "G");

RITENUTO di allegare le note informative asseverate dai rispettivi revisori sui crediti e debiti nei confronti delle società partecipate dal comune (AVS SpA, Impianti Astico Srl e AVA Srl), del Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino e del Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione, in base all'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. 118/2011, che ha sostituito l'abrogato art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 ampliando la platea degli organismi partecipati dalle sole società partecipate agli enti strumentali e le società controllate e partecipate (allegato H);

PRESO ATTO che sussistono solo piccole discordanze rispetto alle scritture contabili dell'Ente, che saranno sistemate nel corso del 2019, come riportato nell'apposita dichiarazione accompagnatoria sottoscritta dalla responsabile del servizio finanziario e dal revisore;

RITENUTO di allegare l'attestazione, sottoscritta dal Segretario comunale, dai Responsabili dei Servizi e dal Responsabile del Servizio Finanziario, relativa alla inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (allegato I);

RITENUTO, infine, di allegare il prospetto di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (allegato J);

DATO ATTO, altresì, che il conto del patrimonio ed il conto economico sono stati compilati tenendo in considerazione le nuove disposizioni apportate dal D.Lgs. 118/2011 e in particolare l'allegato 4/3 principio della contabilità economico-patrimoniale, come illustrato nella Relazione della Giunta al rendiconto della gestione;

VISTI i risultati della contabilità economico-patrimoniale si osserva quanto segue:

- per effetto della gestione 2018 il totale del patrimonio netto registra un incremento di € 925.378,79 euro costituito dalla somma algebrica tra:

€ 117.653,74 relativi al risultato economico positivo dell'esercizio 2018;

€ 102.519,99 euro relativa ai permessi di costruire accertati nell'anno 2018 e destinati al finanziamento degli investimenti, portati ad incremento delle riserve del patrimonio netto ai sensi di quanto disposto dai principi contabili;

€ 705.205,06, di cui 713.592,65 relativi all'incremento delle riserve da capitale derivante dall'operazione di scorporo dei terreni dai relativi fabbricati e - € 8.357,59 derivanti da altri aggiustamenti rispetto ai dati dello stato patrimoniale iniziale;

VISTO l'art. 38, comma 5, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che i "consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili";

RITENUTO che, pur essendo stato pubblicato il decreto di indizione dei comizi elettorali, il Consiglio comunale possa deliberare il provvedimento in esame, in quanto da tempo il Ministero dell'Interno ha ritenuto che l'approvazione del rendiconto rientri tra gli atti urgenti ed improrogabili;

RAVVISATA l'opportunità di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, essendo già scaduto il termine per l'approvazione (30 aprile);

ACQUISITI i pareri favorevoli ex art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

CON I SEGUENTI VOTI, legalmente resi:

PRESENTI: N. 10 VOTANTI: N. 9 ASTENUTI: N. 1 (Fontana)

FAVOREVOLI: N. 8 CONTRARI: N. 1 (Martini)

DELIBERA

- 1) di precisare che le premesse formano parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale (parte allegato sub "C"), nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

GESTIONE FINANZIARIA	<i>G E S T I O N E</i>		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>TOTALE</i>
– Fondo di cassa al 1° gennaio /2018			615.395,32
– RISCOSSIONI	672.981,58	2.693.173,34	3.366.154,92
– PAGAMENTI	339.052,54	2.803.037,09	3.142.089,63
– FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2018			839.460,61
– PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
– RESIDUI ATTIVI	825.553,86	416.255,62	1.241.809,48
– RESIDUI PASSIVI	48.875,08	325.261,39	374.136,47
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			70.045,78
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			452.017,34
<i>AVANZO (+) o DISAVANZO (-)</i>			1.185.070,50

3) di dare atto che, a seguito della rilevazione delle condizioni strutturalmente deficitarie effettuata alla stregua dei criteri previsti dall'art. 242 del D. Lgs n. 267/2000, la gestione contabile di questa Amministrazione risulta in equilibrio finanziario, come illustrato dalla tabella annessa al conto del bilancio;

4) di dare atto che l'avanzo di amministrazione risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	557.484,64
Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco al 31/12/2016	4.283,47
Fondo per rinnovi contrattuali	2.188,95
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (B)	563.957,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.922,03

Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	10.922,03
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	139.402,18
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	470.789,23

5) di dare atto che il patrimonio netto a seguito del completamento dell'applicazione dei principi contabili nel corso del 2018 e della gestione 2018, come spiegato nella relazione di giunta, risulta modificato come segue:

<u>Patrimonio netto</u>	Anno	Anno -1
Fondo di dotazione	- 317.710,06	- 317.710,06
Riserve di cui	12.252.913,94	11.656.319,75
<i>da risultato economico esercizi di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00
<i>da capitale</i>	259.062,94	0,00
<i>da permessi di costruire</i>	137.553,07	35.033,08
<i>da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	11.856.297,93	11.621.286,67
Risultato economico dell'esercizio	117.653,74	-211.130,86
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.052.857,62	11.127.478,83

6) di prendere atto che il risultato economico negativo dell'esercizio 2017 è stato compensato all'interno della voce riserve da capitale e che il risultato economico positivo dell'esercizio 2018 sarà destinato alla riduzione del fondo di dotazione negativo;

7) di approvare il conto dell'unico agente contabile interno, l'economista, per l'esercizio 2018;

8) di pubblicare nel sito internet dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, ed una versione semplificata per il cittadino;

9) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione con la seguente separata votazione, resa per alzata di mano.

PRESENTI: N. 10 VOTANTI: N. 9 ASTENUTI: N. 1 (Fontana)

FAVOREVOLI: N. 8 CONTRARI: N. 1 (Martini)

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine al seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE. ESERCIZIO 2018.-

Ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 nelle seguenti risultanze:

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Il Responsabile del Servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile, perché la proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Il Responsabile del Servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MATTEI DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

Il Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale il 27-05-19 ed ivi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 27-05-19, al 11-06-19, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

ATTESTA

- Non è soggetta a controllo preventivo di legittimità in seguito all'abrogazione dell'art. 130 della Costituzione, operato dalla legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 (circolare presidente giunta regionale del Veneto n. 22 del 9 novembre 2001);
- E' stata trasmessa con lettera n. _____, in data _____ al difensore civico comunale per iniziativa di almeno un quinto dei consiglieri assegnati, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22-05-19:
perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, del D. Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 15 giorni dalla richiesta al difensore civico comunale, senza che lo stesso organo abbia riscontrato alcun vizio.

Dalla Residenza Comunale, li 27-05-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO con omissione degli allegati

Carrè li 27-05-19

*Il funzionario incaricato
Villanova Monica*